

Libia, per il prezzo di L.13.051.604, tredici annualità di L.1.500.000 ciascuna, dovute dallo Stato all'Ente suddetto in dipendenza del R.D.L. 18 marzo 1935, n.432, convertito nella legge 13 giugno 1935 n.1397.

L'Ente per la Colonizzazione della Libia è ora venuto nella determinazione di procedere, ove nulla osti da parte dell'Istituto, al riscatto delle residue annualità ancora a scadere, versando allo Istituto stesso il corrispondente valore capitale, il quale, naturalmente, dovrebbe essere calcolato allo stesso saggio di sconto adottato per l'originaria cessione, e cioè al 6%.

Il Direttore Generale sottopone l'operazione, che comporterebbe un incasso per l'Istituto di oltre L.10.000.000, al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza.

Al Consiglio, con avviso contrario alla proposta perchè non ritenuta conforme agli interessi dell'Istituto.

o ° oo

e) PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO ALL'AUMENTO DA L.100.000.000 A L.140.000.000 DEL CAPITALE DELL'AZIENDA MINERALI METALLICI ITALIANI (A.M.M.I.) -

Il Direttore Generale riferisce che l'Istituto, in esecuzione delle deliberazioni consiliari 29 maggio 1936, 29 settembre 1937 e 23 febbraio 1939, ha partecipato, con la somma complessiva di Lire 15.000.000, interamente versata, alla formazione del capitale dell'Azienda Minerali Metallici Italiani.

Con legge 25 agosto 1940 n.1336, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 1940 n.229, è stato autorizzato l'aumento del capitale dell'Azienda da L.100.000.000 a L.140.000.000, da

